

Allegato A-1-1

DICHIARAZIONE CHE DEVE ESSERE RESA DA TUTTI I SOGGETTI INDICATI ALLE LETT. B), C) ED M-TER) DEL COMMA 1 DELL'ART. 38 DEL D.LGS 163/2006 COMPRESI I PROCURATORI GENERALI O SPECIALI TITOLARI DI POTERE DI RAPPRESENTANZA E GLI INSTITORI

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE GLOBALE, FINALIZZATA ALLA VENDITA CON RISERVA DI PROPRIETÀ, DEL PRESIDIO SOCIO-ASSISTENZIALE "VILLA SAN GIACOMO" DI CARAVINO (TO).

Spett.le
COMUNE DI CARAVINO
CENTRALE DI COMMITTENZA
Via Capitano Saudino 6
10010 CARAVINO (TO)

Oggetto: Procedura aperta per l'affidamento in concessione della gestione globale, finalizzata alla vendita con riserva di proprietà, del Presidio socio-assistenziale "Villa San Giacomo" di Caravino (TO).

✓ Il sottoscritto nato il a in qualità di (Se si tratta di impresa individuale: dal titolare e dal direttore tecnico; Se si tratta di società in nome collettivo: dai soci e dal direttore tecnico; Se si tratta di società in accomandita semplice: dai soci accomandatari e dal direttore tecnico; Se si tratta di società di capitali: dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, dal direttore tecnico, dal socio unico persona fisica nonché dal socio che detiene la maggioranza assoluta delle quote o delle azioni in caso di società con meno di quattro soci.

dell'impresa con sede in con codice fiscale n... con partita IVA n , consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritieri, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del d.p.r. n. 445 del 28.12.2000 e successive modifiche,

DICHIARA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000:

- di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 38, comma 1, lettere b) , c) ed m-ter) del D.Lgs. n. 163/2006 e, più precisamente:
 - a.1) che non è pendente, nei propri confronti, procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159;
 - a.2) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva, ovvero , ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale.
 - a.3) che nei propri confronti non sono state applicate, in via provvisoria, una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159;
 - a.4) che il dichiarante non è sottoposto con provvedimento definitivo dell'Autorità Giudiziaria ad una delle misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I, capo II del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159;

ovvero

- a.5) che il dichiarante è stato sottoposto con provvedimento definitivo dell'Autorità Giudiziaria ad una delle seguenti misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I, capo II del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159

e che, in ordine alle stesse è (o non è) intervenuta la riabilitazione.

b) - che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; altresì, che nei propri confronti, non è stata emessa una condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, Direttiva Ce 2004/18;

- che nei propri confronti:
..... (*devono essere indicate tutte le condanne penali riportate, comprese quelle per le quali si abbia beneficiato della non menzione. Il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione*);

m-ter)

- di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati, ai sensi dell'articolo 7 del decreto – legge 13/05/1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12/07/1991, n. 203 ovvero pur essendo stato vittima dei suddetti reati ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria

ovvero

- che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto – legge 13/05/1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12/07/1991, n. 203, non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della legge 24/11/1981, n. 689;

FIRMA

N.B.

- La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di valido documento di identità del sottoscrittore, pena l'invalidità della dichiarazione.
- Per i soggetti diversi dalle imprese sostituire con una dichiarazione relativa a tutti i dati del concorrente.